

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 289 del 6 luglio 2023.

“Società Terna Rete Italia S.p.A. Intesa della Regione Siciliana, ai sensi dell'art.1-sexies, comma 4- *quaterdecies*, del Decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290 e successive modifiche e integrazioni, al rilascio dell'Autorizzazione unica a Terna S.p.A. per la costruzione e l'esercizio della variante localizzativa, tra i sostegni 76 e 82, dell'elettrodotto 380 kV “Pantano-Priolo” ed opere connesse, nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, comuni di Carlentini, Melilli ed Augusta. Schema di Decreto Presidenziale”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P.Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n.241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79, concernente “Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327, recante “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

espropriazione per pubblica utilità” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito con modificazioni dalla legge di conversione 27 ottobre 2003, n.290 recante “Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 1-sexies, rubricato “Semplificazione dei procedimenti di autorizzazione per le reti nazionali di trasporto dell'energia e per gli impianti di energia elettrica di potenza superiore a 300 MW termici”;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42, recante “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137” e successive modifiche e integrazioni, con particolare riguardo all'articolo 146, rubricato “Autorizzazione”;

VISTO il decreto del Ministro delle attività produttive 20 aprile 2005, recante “Concessione alla società Gestore della rete di trasmissione nazionale S.p.A. delle attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale”;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico 15 dicembre 2010, recante “Modifica e aggiornamento della convenzione annessa alla concessione rilasciata alla società Terna per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale”;

VISTO il decreto legislativo 1 giugno 2011, n. 93, recante “Attuazione delle direttive 2009/72/CE, 2009/73/CE e 2008/92/CE relative a norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica, del gas naturale e ad una procedura comunitaria sulla trasparenza dei prezzi al consumatore finale industriale di gas e di energia elettrica, nonchè abrogazione delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE” e, in particolare, l'articolo 36, comma 12, che prevede che la società Terna S.p.A. predisponga ogni due anni, entro il 31 gennaio, un Piano decennale di sviluppo della rete di

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

trasmissione nazionale (RTN), coerente con gli obiettivi in materia di fonti rinnovabili, di decarbonizzazione e di adeguatezza e sicurezza del sistema energetico stabiliti nel Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima (PNIEC), approvato dal Ministro dello sviluppo economico;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2016, n. 127, recante “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell'articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto del Ministro dello sviluppo economico dell'8 febbraio 2021, recante “Approvazione del «Piano di sviluppo della rete elettrica di trasmissione nazionale 2018»” e i successivi Piani di Sviluppo (PdS) approvati dal M.I.S.E. (oggi M.A.S.E.);

VISTO il decreto legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante: “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” e, in particolare, l'articolo 4, comma 1, il quale stabilisce che il Ministero della transizione ecologica (M.I.T.E.) assume la denominazione di Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (M.A.S.E.);

VISTA la nota prot. n. 3054/Gab del 21 giugno 2023 e relativi atti acclusi, con la quale l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità trasmette, per le determinazioni della Giunta regionale, lo schema di decreto presidenziale volto alla formalizzazione dell'Intesa della Regione Siciliana al rilascio dell'Autorizzazione unica a Terna S.p.A per la costruzione e l'esercizio della variante localizzativa, tra i sostegni 76 e 82, dell'elettrodotto 380 kV “Pantano-Priolo” (autorizzato con decreto interministeriale n. 239/EL-227/266/2018 del 19 febbraio 2018) ed opere connesse, nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, comuni di Carlentini, Melilli ed Augusta;

CONSIDERATO che, nel richiamare la propria nota prot. n.3054/2023 e relativi atti acclusi, l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

rappresenta che: il Ministero della transizione ecologica (M.I.T.E.), oggi Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (M.A.S.E.), ha comunicato, con nota in data 23 dicembre 2021, l'avvio del procedimento concernente l'autorizzazione dell'opera in argomento, facente parte della rete di trasmissione elettrica Nazionale (RTN) provvedendo ad indire, contestualmente, la conferenza dei servizi decisoria semplificata e in modalità asincrona, ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 291/1990 e successive modifiche e integrazioni; successivamente, con nota in data 30 marzo 2023, il M.A.S.E. ha comunicato l'esito positivo della suddetta conferenza ed ha invitato la Regione Siciliana a rilasciare il consenso del Presidente della Regione previsto dall'articolo 1- *sexies*, comma 4- *quaterdecies*, del Decreto legge n. 239/2003 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290 e successive modifiche e integrazioni;

CONSIDERATO, inoltre, che, nella citata nota prot. n.3054/2023 e relativi atti acclusi, l'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità rappresenta, altresì, che: la variante localizzativa in argomento riguarda l'intervento autorizzato con decreto del Ministero dello Sviluppo economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 239/EL-227/266/2018 del 19 febbraio 2018, per il quale la Regione Siciliana ha rilasciato l'intesa con Decreto Assessoriale n.397 del 26 settembre 2021, confermata con successivo Decreto Assessoriale n. 8009 del 25 ottobre 2017; a seguito dell'approvazione del Piano Paesaggistico dell'Ambito 16 e 17, ricadente nella provincia di Siracusa, è stata garantita la compatibilità del progetto del nuovo elettrodotto con la pianificazione paesaggistica provinciale, ad eccezione della collocazione del sostegno 79, per il quale “...dovrà trovarsi un'adeguata ubicazione che non confligga con l'area archeologica di C.da Fossa e Pantaleone sia per il posizionamento del sostegno, sia per evitare il sorvolo dell'area archeologica”; la variante di cui trattasi si rende, pertanto, necessaria per eliminare l'interferenza del

Repubblica Italiana



REGIONE SICILIANA

GIUNTA REGIONALE

sostegno 79 e delle adiacenti campate con l'area archeologica di C.da Fossa e Pantaleone, sottoposta a livello di tutela 3 (massimo livello di tutela) del Piano paesaggistico dell'Ambito 16 e 17, ricadente nella provincia di Siracusa, per il quale non è consentito neanche il sorvolo dei conduttori oltre che l'infissione di sostegni; alla variante di tracciato dell'elettrodotto Paternò – Priolo, per la risoluzione dell'interferenza con l'area archeologica, Terna S.p.A. ha associato la razionalizzazione delle linee RTN 150 kV attualmente insistenti nell'area, che consentirà la dismissione di circa 18 Km dell'esistente linea aerea 150kV “Lentini RT – Megara RT”, con evidenti benefici ambientali e paesaggistici per l'area;

RITENUTO di approvare la superiore proposta;

SU proposta dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità,

D E L I B E R A

per quanto esposto in preambolo, di approvare lo schema di Decreto del Presidente della Regione Siciliana, volto alla formalizzazione dell'Intesa della Regione Siciliana, ai sensi dell'articolo 1 - *sexies*, comma 4 - *quaterdecies*, del Decreto legge n. 239/2003 convertito, con modificazioni, dalla legge 27 ottobre 2003, n.290 e successive modifiche e integrazioni, al rilascio dell'Autorizzazione unica a Terna S.p.A. per la costruzione e l'esercizio della variante localizzativa, tra i sostegni 76 e 82, dell'elettrodotto 380 kV “Pantano-Priolo” (autorizzato con decreto interministeriale n. 239/EL-227/266/2018 del 19 febbraio 2018) ed opere connesse, nel territorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa, comuni di Carlentini, Melilli ed Augusta, in conformità alla nota dell'Assessore regionale per l'energia e per i servizi di pubblica utilità prot. 3054/Gab del 21 giugno 2023 e relativi atti acclusi, costituenti allegato alla presente deliberazione.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

SCHIFANI

MGC



Prot. ~~3054~~ GAB del 2106/2023

OGGETTO: Società Terna Rete Italia S.p.a. - Procedimento Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 1 – sexieses del decreto-legge 29 agosto 2003 n° 239, convertito nella legge 27 ottobre 2003 n° 290 e ss.mm.ii., finalizzata all'autorizzazione, alla costruzione ed esercizio della variante localizzativa, tra i sostegni 76 e 82, dell'elettrodotto 380 kV "Pantano-Priolo" (autorizzato con decreto interministeriale n° 239/EL-227/266/2018 del 19 febbraio 2018) ed opere connesse, site in Regione Siciliana, nel Libero Consorzio comunale di Siracusa, nei comuni di Carlentini, Melilli ed Augusta.

Relazione Istruttoria per Espressione Intesa regionale.

Rif. MASE EL-227VL-bis – Rif. Dip.to Energia Fasc. reti n° 1528 (da citare in tutte le comunicazioni).

Alla Segreteria di Giunta
Palazzo D'Orleans
Piazza Indipendenza, 21
90129 PALERMO

Considerato che il MASE ha dato avvio al procedimento relativo alla autorizzazione, alla costruzione ed all'esercizio della variante localizzativa, tra i sostegni 76 e 82, dell'elettrodotto 380 kV "Pantano-Priolo" (autorizzato con decreto interministeriale n° 239/EL-227/266/2018 del 19 febbraio 2018) ed opere connesse, site in Regione Siciliana, nel Libero Consorzio comunale di Siracusa, nei comuni di Carlentini, Melilli ed Augusta, si trasmette in allegato alla presente, la documentazione per pervenire alla definizione del procedimento e della relativa formalizzazione da parte della Regione Siciliana, dell'Intesa al MASE.

Si chiede di inserire all'ordine del giorno, della prima seduta utile.

L'ASSESSORE
On. Giovanni Di Mauro
D'Ordine
Il Capo di Gabinetto
Rosaria Barresi



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI
INFRASTRUTTURE E IMPIANTI ENERGETICI

Prot. n. 17546

del 05.06.2023

Fasc. Reti n. 1528

OGGETTO: Società Terna Rete Italia S.p.A. - Procedimento Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003 n.239, convertito nella legge 27 ottobre 2003 n. 290 e ss.mm.ii., finalizzata all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della variante localizzativa, tra i sostegni 76 e 82, dell'elettrodotto 380 kV "Pantano-Priolo" (autorizzato con decreto interministeriale n. 239/EL-227/266/2018 del 19 febbraio 2018) ed opere connesse, site in Regione Siciliana, nel Libero Consorzio comunale di Siracusa, nei comuni di Carlentini, Melilli ed Augusta.

Relazione Istruttoria per Espressione Intesa regionale

Rif. MASE EL-227VL-bis - Rif. Dip.to energia Fasc. reti n. 1528 (da citare in tutte le comunicazioni)

**All' Assessore regionale dell'energia
e dei Servizi di pubblica utilità
S e d e**

Il Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE) con nota prot. n. 38758 del 23 dicembre 2021 (prot. entrata DRE n. 43043 del 24.12.2021) che, per opportuna contezza della S.V., si allega in copia, ha comunicato l'avvio del procedimento concernente l'autorizzazione dell'opera in oggetto meglio indicata e indetto, per quanto di sua esclusiva competenza, conferenza di servizi in forma semplificata e modalità asincrona, indirizzandola anche a questo Dipartimento regionale dell'energia.

Visti gli atti di assenso degli altri enti ed amministrazioni competenti, acquisiti da questo DRE tramite nota del MASE prot. n. 48430 del 30.03.2023 (prot. entrata DRE n. 10422 del 30/03/2023), in seguito alla convocazione di apposita specifica conferenza di servizi, che risultano tutti di assenso rispetto al progetto presentato in alcuni casi formulando prescrizioni e completati da quelli integrati per silenzio assenso. Si ritiene che la S.V. possa pertanto, proporre deliberazione da parte della Giunta regionale della proposta formulata per il rilascio dell'espressione del consenso del Presidente della Regione Siciliana al MASE, nell'ambito del procedimento dell'autorizzazione unica di cui trattasi e pertanto, si allega a tale fine schema di decreto assessoriale in formato .doc per eventuali integrazioni e modifiche ritenute necessarie.

Il Dirigente Generale
ad interim
Ing. Maurizio Costa

**MAURIZIO
COSTA**

Firmato digitalmente da
MAURIZIO COSTA
Data: 2023.05.29 11:05:20
+02'00'



Regione Siciliana

ASSESSORATO DELL'ENERGIA
E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
SERVIZIO 3 - AUTORIZZAZIONI
INFRASTRUTTURE E IMPIANTI ENERGETICI

Prot. n.

del

Fasc. Reti n. 1528

OGGETTO: Società Terna Rete Italia S.p.A. - Procedimento Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 1-sexies del decreto-legge 29 agosto 2003 n.239, convertito nella legge 27 ottobre 2003 n. 290 e ss.mm.ii., finalizzata all'autorizzazione alla costruzione ed esercizio della variante localizzativa, tra i sostegni 76 e 82, dell'elettrodotto 380 kV "Pantano-Priolo" (autorizzato con decreto interministeriale n. 239/EL-227/266/2018 del 19 febbraio 2018) ed opere connesse, site in Regione Siciliana, nel Libero Consorzio comunale di Siracusa, nei comuni di Carlentini, Melilli ed Augusta.

Relazione Istruttoria positiva e inoltre schema di decreto presidenziale di intesa regionale ai sensi del suddetto art. 1 sexies, co. 1 e dello Statuto regionale.

Rif. MASE EL-227VL-bis – Rif. Dip.to energia Fasc. reti n. 1528 (da citare in tutte le comunicazioni)

Il Ministero della Transizione Ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE) - Dipartimento Energia, D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza ex Divisione V - Infrastrutture e Sistemi di Rete, con nota prot. n. 38758 del 23 dicembre 2021 (prot. entrata DRE n. 43043 del 24.12.2021), ai sensi degli articoli 7 e 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., ha dato comunicazione di avvio del procedimento unico autorizzativo per l'opera de quo, facente parte della Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN), indicando contestualmente la conferenza di servizi decisoria semplificata in modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis della legge n. 241/1990, indirizzandola anche a questo Dipartimento regionale dell'energia.

A seguito della sopracitata conferenza, questo Dipartimento con nota prot. n. 7020 del 03.03.2023, ha richiesto ai rami dell'amministrazione regionale, agli enti regionali e a quelli locali della regione, interessati alla realizzazione dell'opera de quo, l'espressione ovvero la conferma dei pareri già resi, funzionale al rilascio del formale consenso del Presidente della Regione.

A conclusione della sopracitata conferenza, con nota prot.n. 48430 del 30.03.2023 (prot. entrata DRE n. 10422 del 30/03/2023), **il MASE ha comunicato l'esito positivo della stessa ed ha invitato la Regione Siciliana a rilasciare il consenso del Presidente** previsto dall'articolo 1-sexies, co. 4-*quaterdecies* del decreto legge 29 agosto 2003 n.239, convertito nella legge 27 ottobre 2003 n. 290 e ss.mm.ii.

Visti i pareri espressi nell'ambito della suddetta Conferenza di Servizi e trasmessi dal MASE in allegato alla nota prot. n. 48430 del 30.03.2023 (prot. entrata DRE n. 10422 del 30/03/2023) e in particolare, i pareri espressi dagli Enti Regionali:

- Autorizzazione Paesaggistica/20220042714/N.060.100 del 27/05/2022 rilasciata dalla Soprintendenza BB.CC.AA. di Siracusa;

- Nulla Osta - prot. 5982 del 21/02/2022 rilasciato dal Servizio 8 del Dipartimento Regionale dell'Energia;
- la nota prot. 13604 del 15.02.2022 del Comando del Corpo Forestale Siracusa - Servizio 15- Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Siracusa con cui si dichiara che il progetto non necessita dell'autorizzazione di questo ispettorato;
- Nulla Osta Idraulico prot. 16346 del 21.09.2022 rilasciato dell'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia - U.O. 6 Pareri e autorizzazioni Ambientali - Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica (Catania - Siracusa - Ragusa);
- Parere favorevole sullo screening di VINCA D.R.S. n.11 del 25/01/2023 rilasciato dall'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente - Dipartimento Ambiente - Servizio 1 – "Autorizzazioni e Valutazioni Ambientali";

gli atti di assenso degli altri enti ed amministrazioni competenti in essa allegati, nonché gli ulteriori pareri pervenuti a questo DRE, che risultano tutti di assenso rispetto al progetto presentato, in alcuni casi formulando prescrizioni nonché quelli acquisiti per silenzio assenso.

Tenuto conto che:

- la variante localizzativa in oggetto riguarda l'intervento autorizzato con decreto del Ministero dello Sviluppo Economico di concerto con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 239/EL-227/266/2018 del 19 febbraio 2018 (intervento A, anche definita come opera principale – opera 1, dell'opera denominata “Elettrodotto a 380 kV in singola terna Paternò-Priolo e opere connesse”), per il quale la Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 1-sexies del suddetto decreto-legge 29 agosto 2003, n. 239, ha rilasciato l'intesa con il Decreto assessorile n. 397 del 26 settembre 2012, confermata con nota assessorile n. 8009 del 25 ottobre 2017;
- il 20 ottobre 2017, la Regione Siciliana con Decreto Assessoriale n. 5040 dell'Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'identità Siciliana ha approvato il Piano Paesaggistico dell'Ambito 16 e 17, ricadente nella provincia di Siracusa;
- il mutamento dello scenario legislativo regionale, insieme ad alcune rettifiche di cui al Decreto Assessoriale n. 054/GAB del 27/12/2018 hanno continuato a garantire la piena compatibilità del progetto del nuovo elettrodotto con la pianificazione Paesaggistica Provinciale, eccezion fatta per quanto riguarda la collocazione del sostegno 79 per il quale “...dovrà trovarsi un'adeguata ubicazione che non confligga con l'area archeologica di C.da Fossa e Pantalone sia per il posizionamento del sostegno sia per evitare il sorvolo dell'area archeologica”;
- la variante in oggetto si rende pertanto necessaria per eliminare l'interferenza del sostegno 79 e delle adiacenti campate con l'area archeologica di “C. da Fossa e Pantalone” sottoposta a livello di tutela 3 del Piano Paesaggistico dell'Ambito 16 e 17, ricadente nella provincia di Siracusa (massimo livello di tutela originato da un decreto di vincolo archeologico), per cui secondo le norme di attuazione del piano paesistico non è consentito neanche il sorvolo dei conduttori oltre che l'infissione di sostegni;
- alla variante di tracciato dell'elettrodotto Paternò – Priolo per la risoluzione dell'interferenza con l'area archeologica, Terna S.p.A. ha associato anche la razionalizzazione delle linee RTN 150 kV attualmente insistente nell'area che consentirà la dismissione di circa 18 km dell'esistente linea aerea 150 kV “Lentini RT – Megara RT”, con evidenti benefici ambientali e paesaggistici per l'area.

Tutto quanto sopra esaminato, si ritiene che possa essere proposta dalla S.V. all'on. Presidente, in quanto rappresentante della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 21, 1° comma dello Statuto regionale, la formalizzazione al MASE l'intesa della Regione medesima al rilascio dell'autorizzazione unica sopracitata si allega, pertanto, schema di decreto presidenziale in formato .doc al fine delle necessarie successive integrazioni propedeutiche alla firma dell'on. Presidente della Regione.

Il Coordinatore

ing. Roberto Sannasardo

Documento firmato da:
ROBERTO SANNASARDO
22.05.2023 14:06:53 UTC

L'Istruttore Direttivo

p.i. Antonino Oddo



Firmato digitalmente da
ANTONINO
ODDO
Data: 2023.05.17
15:15:25 +02'00'

Il Dirigente Generale

ad interim

ing. Maurizio Costa



Documento firmato da:
MAURIZIO COSTA
26.05.2023 08:04:04 UTC



Regione Siciliana

IL PRESIDENTE

Intesa della Regione Siciliana, ai sensi dell'art. 1-sexies, co. 4-*quaterdecies*, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290, al rilascio di autorizzazione unica da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (che ha assunto, in virtù del D.L. n. 173/11.11.2022, le competenze del soppresso Ministero della Transizione Ecologica, nonché le competenze in materia di sicurezza energetica dovendo provvedere alla individuazione e attuazione delle misure atte a garantire la sicurezza, la flessibilità e la continuità degli approvvigionamenti di energia) e del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti a TERNA S.p.A alla costruzione e all'esercizio della "variante localizzativa, tra i sostegni 76 e 82, dell'elettrodotto 380 kV "Pantano-Priolo" (già autorizzato con decreto interministeriale n. 239/EL-227/266/2018 del 19 febbraio 2018) ed opere connesse", localizzato in Regione Siciliana, nel Libero Consorzio comunale di Siracusa, nei comuni di Carlentini, Melilli ed Augusta". Rif. MASE EL-227VL-bis

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana approvato con R. D. 15/5/1946, n. 455, conv. Dalla legge costituzionale 26/2/1948, n. 2, e, in particolare, l'art. 14, 1° comma, lett. G) nonché l'art. 21, 1° comma che attribuisce la rappresentanza della Regione Siciliana all'on. Presidente;

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana, con particolare riferimento all'art. 9, comma 2 e all'art. 117, commi 1, 5 e 6;

VISTO il *T.U. delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici* approvato con R.D. 1/12/1933, n. 1775 e s.m. e, in particolare, l'art. 121;

VISTE le *Norme per l'esecuzione delle linee elettriche aeree esterne* approvate con R.D. 25/11/1940, n. 1969;

VISTO il DPR 30/7/1950, n. 878 e s.m., recante *Norme di attuazione dello statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche*, ed in particolare l'art. 1 e l'art. 3, 1° comma, lett. G) come modificato dal D.lgs. 2/8/2007, n. 140;

VISTO il DPR 18/3/1965, n. 342, recante *Norme integrative della legge 6/12/1962, n. 1643 e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'ENEL*;

VISTA la legge 7/8/1990, n. 241 e s.m., recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il D.lgs. 16/6/1999, n. 79 di attuazione della direttiva 96/92/CE, recante *Norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica*;

VISTI il decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 25/6/1999, recante *Determinazione dell'ambito della rete elettrica di trasmissione nazionale*;

VISTO il *Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa* emanato con DPR 28/12/2000, n. 445;

VISTI la legge 22/2/2001, n. 36 recante *Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni ai campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici* e il relativo DCPM di attuazione 8/7/2003;

VISTO il D.lgs. 1/8/2003, n. 259 e s.m. recante *Codice delle comunicazioni elettroniche*;

VISTO il D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., convertito con modificazioni dalla legge 27/10/2003, n. 290, recante *Disposizioni urgenti per la sicurezza del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di*

energia elettrica, e, in particolare, l'art. 1-sexies, co. 4-quaterdecies, in base al quale «le varianti da apportare al progetto definitivo approvato, sia in sede di redazione del progetto esecutivo sia in fase di realizzazione delle opere, ove assumano rilievo sotto l'aspetto localizzativo sono approvate dal Ministero dello sviluppo economico (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica– Dipartimento energia), di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile), con il consenso dei Presidenti delle Regioni e Province autonome interessate»;

VISTO il D.lgs. 22/1/2004, n. 42 e s.m., recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 13;*

VISTA la legge 23/8/2004, n. 239, recante *Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia;*

VISTA la legge 23/7/2009, n. 99, recante *Disposizioni per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle imprese, nonché in materia di energia;*

VISTI la L.R. 16/12/2008, n. 19 nonché il *Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16/12/2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ecc.*, emanato con DPRS 05/04/2022, n. 9;

VISTO il DPRS n. 777/Area 1^/ S.G. del 15/11/2022 con il quale l'on. Giovanni Di Mauro è stato nominato Assessore regionale e preposto all'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità;

VISTA l'istanza prot. n. GRUPPO TERNA/P20210088100 del 29/10/2021, con la quale Terna S.p.A., per il tramite della società Terna Rete Italia S.p.A. ha chiesto l'avvio del procedimento autorizzativo per la determinazione del Ministero (MiTE oggi MASE) in merito all'autorizzazione, alla costruzione e all'esercizio dell'opera in oggetto.

VISTO che l'intervento consiste nella "variante localizzativa, tra i sostegni 76 e 82, dell'elettrodotto 380 kV "Pantano-Priolo" (già autorizzato con decreto interministeriale n. 239/EL-227/266/2018 del 19 febbraio 2018) ed opere connesse", le cui opere saranno realizzate in Regione Siciliana, nel Libero Consorzio comunale di Siracusa, nei comuni di Carlentini, Melilli ed Augusta.

VISTA la nota prot. n. 38758 del 23 dicembre 2021 (prot. entrata DRE n. 43043 del 24.12.2021), con la quale il MiTE, Dipartimento Energia, D.G. per le Infrastrutture e la Sicurezza ex Divisione V - Infrastrutture e Sistemi di Rete, ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzativo e ha indetto, per quanto di sua esclusiva competenza, la conferenza di servizi in forma semplificata per l'acquisizione di pareri, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, da rendersi a cura delle amministrazioni ed enti competenti al rilascio.

VISTA la nota prot. n. 48430 del 30.03.2023 (prot. entrata DRE n. 10422 del 30/03/2023), con la quale il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica - MASE (ex MiTE) ha comunicato la conclusione positiva della Conferenza dei servizi, invitando la Regione Siciliana a rilasciare l'intesa, previsto dall'articolo 1-sexies, co. 4-quaterdecies del decreto legge 29 agosto 2003 n.239, convertito nella legge 27 ottobre 2003 n. 290 e ss.mm.ii..

VISTO Il Piano di Sviluppo della Rete di trasmissione nazionale del 2009 dove è stato inserito per la prima volta l'intervento di "Elettrodotto a 380 kV in singola terna Paternò-Priolo e opere connesse" e i successivi PdS approvati dal MISE (oggi MASE) , nonché il D.lgs. n. 93/2011 il quale prevede che «entro il 31 gennaio di ogni anno lo stesso sia sottoposto dal Gestore della Rete di Trasmissione Nazionale (RTN) al Ministero dello sviluppo economico (MiSE) per approvazione», nonché ancora la Concessione rilasciata a TERNA S.p.A. per le attività di trasmissione e dispacciamento dell'energia elettrica nel territorio nazionale (modificata ed aggiornata con D.M. del MISE del 15/12/2010).

VISTA la nota n. XXX/Gab del X/X/2023, con la quale l'Assessore regionale pro tempore dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, nel richiamare la relazione istruttoria positiva (prot. n. XXXX del XX/XX/2023) trasmessa dal Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'energia con nota prot. n. XXXX dell'XX/X/2023 ha proposto il rilascio dell'intesa del Presidente della Regione, ai sensi dell'art. 1-sexies, co. 4-*quaterdecies*, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m.

VISTO il decreto legge 11/11/2022, n. 173 recante *Riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, con il quale, fra l'altro, al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica sono state attribuite le competenze del soppresso Ministero della Transizione Ecologica (che a sua volta aveva assunto le competenze del soppresso Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché le competenze in materia di energia e di infrastrutture energetiche del Ministero dello sviluppo economico) nonché le competenze in materia di sicurezza energetica dovendo provvedere alla individuazione e attuazione delle misure atte a garantire la sicurezza, la flessibilità e la continuità degli approvvigionamenti di energia.

RITENUTO di condividere le motivazioni alla realizzazione del progetto in argomento illustrate da Terna S.p.A. nell'istanza sopra richiamata e, conseguentemente, di poter esprimere, ai sensi dell'art. 1-sexies, comma 4-*quaterdecies*, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290 nonché dello Statuto regionale, l'intesa della Regione Siciliana al rilascio dell'autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, alla realizzazione del progetto proposto da TERNA S.p.A. come sopra meglio specificato;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale di governo n. XX del XX/X/2023, su proposta dell'Assessore regionale *pro tempore* dell'energia e dei servizi di pubblica utilità

DECRETA

- Art. 1)** Per i motivi in premessa citati, che qui si intendono integralmente richiamati, si esprime, ai sensi dell'art. 1-sexies, comma 4-*quaterdecies*, del D.L. 29/8/2003, n. 239 e s.m., conv. con mod., dalla legge 27/10/2003, n. 290 nonché dello Statuto regionale, l'intesa della Regione Siciliana al rilascio da parte del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica (che ha assunto, in virtù del decreto legge 11/11/2022, n. 173, le competenze del soppresso Ministero della Transizione Ecologica, che a sua volta, in virtù del decreto legge 1/3/2021, n. 22 aveva assunto le competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché le competenze in materia di energia e di infrastrutture energetiche del Ministero dello sviluppo economico), di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, dell'autorizzazione unica al progetto, proposto da **TERNA S.p.A.** ai sensi del suddetto art. 1 sexies D.L. n. 239/2003, per la variante localizzativa, tra i sostegni 76 e 82, dell'elettrodotto 380 kV "Pantano-Priolo" (già autorizzato con decreto interministeriale n. 239/EL-227/266/2018 del 19 febbraio 2018) ed opere connesse".
- Art. 2)** Il consenso del Presidente di cui all'art. 1 è vincolato al rispetto delle prescrizioni espresse dai soggetti competenti al rilascio dei pareri, autorizzazioni, nulla osta, *et alia*, rilasciati nell'ambito del procedimento unico di autorizzazione avviato dal Ministero della Transizione Ecologica.
- Art. 3)** È fatto salvo l'obbligo, da parte di TERNA S.p.A. ovvero di Terna Rete Italia S.p.A, società interamente controllata da TERNA S.p.A. e che ne svolge le attività esecutive ai sensi dell'art. 6 comma 8 TUEs, di acquisire ogni altro atto di assenso comunque denominato, eventualmente necessario per la realizzazione delle opere di cui all'art. 1, nell'osservanza di tutte le disposizioni normative vigenti in materia di linee di trasmissione di energia elettrica.

- Art. 4)** Il presente provvedimento di formale consenso verrà notificato, a cura dell'Assessorato regionale dell'energia e dei servizi di pubblica utilità - Dipartimento dell'energia, al Ministero dell'Ambiente e della sicurezza Energetica (MASE), per la formalizzazione degli atti di competenza di autorizzazione unica alla costruzione delle opere e all'esercizio degli impianti di cui trattasi.
- Art. 5)** Il presente decreto sarà pubblicato per esteso nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e nel sito internet istituzionale della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 68, co. 4, della L.R. 12/8/2014, n. 21 e s.m.i.
- Art. 6)** Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale dinanzi al TAR competente, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni dalla data di conoscenza da parte di chiunque vi abbia interesse.

Palermo, addì _____

IL PRESIDENTE

On. Renato Schifani

L'ASSESSORE

On. Giovanni Di Mauro